



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1387

**OGGETTO: PROGRESSIONI VERTICALI - PROVVEDIMENTI**  
( Pro. N. 2010/1406 )

L'anno duemiladieci addi diciassette del mese di Dicembre, alle ore 13:20, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO  
AVOSSA EVA  
BUONAIUTO ALFONSO  
CALABRESE GERARDO  
CASCONI LUCA  
CONFORTI LUCIANO  
DE MAIO DOMENICO  
DE PASCALE AUGUSTO  
GUERRA ERMANNO  
MARAIO VINCENZO  
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
P
A
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE  
F.to AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

Premesso che, con deliberazione n. 1018 del 24.09.2010, la G.C. ritenne di fornire, in funzione del perseguimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, linee di indirizzo inerenti la materia del personale dipendente dell'Ente;

- che, in particolare, relativamente alle "progressioni verticali" nel succitato atto giuntale n. 1018 fu disposto quanto segue:

### Progressioni verticali

A seguito dell'approvazione da parte della G.C. del Regolamento delle progressioni verticali (deliberazione n. 1286 del 12.10.2007), con i seguenti atti giuntali furono avviate e quindi concluse le seguenti selezioni interne:

- **Selezione per la progressione verticale per la copertura di n. 37 posti di "specialista di vigilanza" ctg. D.1**

Deliberazione di G.C. n. 1628 del 31.12.2007 - Indizione della selezione con approvazione del bando

Determinazione dirigenziale reg.gen.le n. 6468 del 22.12.2009 - Approvazione graduatoria finale e nomina dei vincitori

Determinazione dirigenziale n. 684 del 19.02.2010 - Scorrimento della graduatoria con nomina di ulteriori n. 3 unità

- **Selezione per la progressione verticale per la copertura di n. 7 posti di istruttore geometra ctg. C**

Deliberazione di G.C. n. 1627 del 31.12.2007 - Indizione della selezione con approvazione del bando

Determinazione dirigenziale reg.gen.le n. 6128 del 18.12.2008 - Approvazione graduatoria finale e nomina dei vincitori

Determinazione dirigenziale n. 564 dell' 08.05.2009 - Integrale scorrimento della graduatoria con nomina di ulteriori n. 4 unità

Con successive deliberazioni di G.C. n. 101 e n. 100 dell' 01.02.2008, furono indette le procedure selettive per la progressione verticale per la copertura rispettivamente di n. 75 posti di specialista amministrativo/legale (ctg. D/1) e di n. 24 posti di specialista tecnico/manutentivo (ctg. D/1). Successivamente, fu anche indetta (deliberazione di G.C. n. 486 del 26.04.2009) la procedura selettiva per la progressione verticale per la copertura di n. 81 posti di istruttore amministrativo esperto (ctg. C/1).

A seguito della pubblicazione dei relativi avvisi alle date di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sono pervenute:

- Selezione n. 75 posti di specialista amministrativo/legale (ctg. D/1) : n. 212 istanze (termine presentazione: 18 luglio 2008)
- Selezione n. 24 posti di specialista tecnico/manutentivo (ctg. D/1) : n. 84 istanze (termine presentazione: 18 luglio 2008)
- Selezione n. 81 posti di istruttore amministrativo esperto (ctg. C/1) : n. 121 istanze (termine presentazione: 01.06.2009)

L'iter selettivo, secondo quanto riferito dai Presidenti delle Commissioni Giudicatrici, è giunto - per tutte le suddette procedure - ad una fase molto avanzata, benché discordanti interpretazioni sulla decorrenza, per Regioni ed autonomie locali, della nuova disciplina introdotta dall' art.24 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 (riforma Brunetta) hanno creato più di qualche incertezza e la necessità di richiedere chiarimenti direttamente al Dipartimento della Funzione Pubblica (nota prot. gen.n. 150834 del 28.07.2010; sollecito nota prot. n. 172577 del 07.09.2010).

C'è posto e dato atto che, alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 - 15 novembre 2009 -:

- a) le progressioni verticali in parola erano già state formalmente autorizzate in sede di programmazione triennale e annuale dei fabbisogni (deliberazione di G.C. n. 1126 del 07.09.2007 avente ad oggetto: "Dotazione organica e fabbisogno 2007/2009 - Provvedimenti"), nonché concretamente indette ed avviate;
- b) l'indizione delle "progressioni verticali" è cœva alla costruzione di una nuova organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente, peraltro concordata anche con le OO.SS., in base alla quale tutti i dipendenti di ruolo del Comune di Salerno in servizio all'01.04.2008, ad esclusione di quelli appartenenti alla separata area dirigenziale, con deliberazione di G.C. n. 486 del 24.04.2008, fermo restando il trattamento economico in godimento, sono stati inquadrati nei nuovi profili tra i quali quelli di "specialista amministrativo/legale", "specialista tecnico/manutentivo", "istruttore amministrativo esperto". La suddetta deliberazione traeva origine dalla precedente deliberazione n. 1286 del 12.10.2007 con la quale, in sede di approvazione del "Regolamento delle progressioni verticali", per i succitati profili sono stati puntualmente definiti i compiti e le funzioni che ne consentivano e ne consentono la qualificazione di profili professionali caratterizzati da una professionalità acquisita/acquisibile essenzialmente all'interno dell'Ente e, pertanto, rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 91, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il richiamo a tale ultima norma ha giustificato la concretizzazione di selezioni riservate ai soli "interni", nell'ambito comunque della più ampia manovra occupazionale all'epoca varata.
- c) Tale nuova organizzazione ha, di fatto, comportato la valorizzazione delle professionalità maturate all'interno dell'Ente e consentirà una volta concluse le selezioni di richiedere ad un maggior numero di dipendenti (es. specialisti amun/vi o tecnici) l'esigibilità di un più ampio spettro di mansioni anche riferite al livello inferiore,

cost favorendo anche una riduzione delle spese per il personale nel rispetto della normativa al riguardo vigente.

**si ritiene fornire l'indirizzo che le Commissioni proseguano e portino a termine i loro lavori entro il 18.12.2010. Tanto, nell'intesa che sarà dato concreto e definitivo corso alle progressioni verticali in questione solo a seguito dell'acquisizione del parere richiesto al Dipartimento F.P. e, sempreché, ovviamente non osti a quanto sopra stabilito. Parimenti, si adotteranno i conseguenziali provvedimenti nel caso in cui Autorità superiori, anche interessate a seguito di segnalazioni/interpellati, dovessero fornire definitivi elementi chiarificatori al riguardo.**

Dato atto che le Commissioni Giudicatrici delle tre selezioni interne ancora in corso, in funzione dell'indirizzo fornito, hanno concluso i propri lavori;

- che, intanto, con nota Dipartimento F.P. prot. n. 54876 del 09.12.2010 (acquisita prot.gen.le Comune Salerno al n°240588 del 14/12/2010, di riscontro alla nota prot. n. 172577/10 del Comune di Salerno, il Dipartimento F.P., dopo aver richiamato integralmente il contenuto del comma 1 dell'art. 24 del D.Lgs. 150/2009, ha testualmente comunicato:

...*"Sull'argomento si sono già espressi la Corte dei Conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2010 del 29 aprile 2010, ed il T.A.R. di Reggio Calabria, Calabria sez. I, con sentenza del 23 agosto 2010, n. 914. I due pronunciamenti affermano principi importanti in materia. Per un più puntuale indirizzo, questo Dipartimento adotterà linee generali mediante apposita circolare"*;

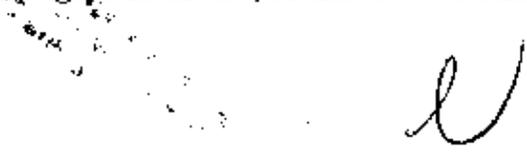
Avuto conto che, pur escludendo le numerose perplessità applicative generate dal D.Lgs. n. 150/09 ed, in particolare, quelle riferite alla sussistenza di termini differenziati (entrata in vigore, termine iniziale di efficacia e termine di adeguamento) relativi alla stessa fattispecie (progressione tra arce), dalla lettura congiunta dei succitati pronunciamenti (deliberazione Corte dei Conti n. 10/SEZAUT/2010; sentenza n. 914 del 23 agosto 2010 - TAR CALABRIA) sembra che l'attenzione possa essere focalizzata sui seguenti elementi:

- l'art. 91, comma 3, T.U.E.L., nella parte in cui prevede concorsi interamente riservati al personale dipendente, deve ritenersi abrogato per incompatibilità con il D.Lgs. 150/2009 che è entrato in vigore il 16.11.2009;

- la sentenza implicitamente riconosce legittime quelle situazioni in cui i bandi finalizzati all'esperimento di procedure di mobilità riservati agli interni risultano pubblicati prima del D.Lgs. 150/2009;

Rilevato che, come già precisato nella citata deliberazione di G.C. n. 1018/2010, alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009, tutte le progressioni verticali già formalmente previste in sede di programmazione del fabbisogno di personale (deliberazione di G.C. n. 1126 del 07.09.2007) erano state indette e le Commissioni Giudicatrici insediate;

- che la definizione delle selezioni interne è elemento essenziale per la concretizzazione dell'obiettivo programmatico dell'Amministrazione finalizzato alla nuova organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente improntata alla flessibilità di impiego delle risorse, ed alla loro valorizzazione e responsabilizzazione;

A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page. To its left, there is a faint, circular official stamp, likely from the Department of Personnel (Dipartimento F.P.), though the text within it is illegible.

Ritenuto, pertanto, di dare compiuta definizione alle "progressioni verticali" ed, in particolare, a quelle ancora in corso:

- ✓ Selezione n. 75 posti di specialista amministrativo/legale (ctg. D/1)
- ✓ Selezione n. 24 posti di specialista tecnico/manutentivo (ctg. D/1)
- ✓ Selezione n. 81 posti di istruttore amministrativo esperto (ctg. C/1)

e, per l'effetto, stabilire che le rispettive Commissioni Giudicatrici rassegnino i propri lavori e le graduatorie finali al Direttore del Settore Personale per l'adozione dei provvedimenti conseguenziali in conformità a quanto stabilito dal vigente Regolamento delle progressioni verticali approvato con deliberazione di G.C. n. 1286/2007;

Visti il D. Lgs. 165/'01 ed il D. Lgs. 150/'09;

Visto che il Direttore del Settore Personale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

## DELIBERA

1) Per i motivi esposti in premessa, stabilire di dare compiuta definizione alle "progressioni verticali" ed in particolare a quelle ancora in corso:

- ✓ Selezione n. 75 posti di specialista amministrativo/legale (ctg. D/1)
- ✓ Selezione n. 24 posti di specialista tecnico/manutentivo (ctg. D/1)
- ✓ Selezione n. 81 posti di istruttore amministrativo esperto (ctg. C/1)

e, per l'effetto, invitare le rispettive Commissioni Giudicatrici a rassegnare i propri lavori e le graduatorie finali al Direttore del Settore Personale per l'adozione dei provvedimenti conseguenziali in conformità a quanto stabilito dal vigente Regolamento delle progressioni verticali approvato con deliberazione di G.C. n. 1286/2007;

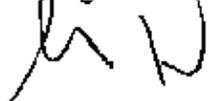
2) Incaricare il Direttore del Settore Personale di adottare i provvedimenti di competenza, ivi compresa la sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro dei vincitori delle selezioni interne di cui al precedente punto 1).

### SETTORE PERSONALE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE

Dott. Luigi Della Greca



Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.  
A. MACIOMBERE CARO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

